



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 02/08/2005

ADDI' 02/08/2005 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	DE ANGELIS	Francesco	Assessore
POMPILI	Massimo	Vice Presidente	DI STEFANO	Marco	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	MANDARELLI	Alessandra	"
BATTAGLIA	Augusto	"	MICHELANGELI	Mario	"
BONELLI	Angelo	"	NIERI	Luigi	"
BRACHETTI	Regino	"	RANUCCI	Raffaele	"
CIANI	Fabio	"	RODANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	TIBALDI	Alessandra	"
			VALENTINI	Daniela	"

ASSISTE IL VICE SEGRETARIO: Domenico Antonio Cuzzupi

*****OMISSIS

ASSENTI: BRACHETTI - CIANI - RANUCCI

DELIBERAZIONE 705

OGGETTO: Ricerca di professionalità per l'affidamento dell'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Istituzionale cd Enti Locali - Sicurezza" del Dipartimento "Istituzionale" a soggetto esterno all'amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 162 del Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale n. 1/2002 e successive modificazioni. Approvazione avviso pubblico.



705 - 3 AGO. 2005 *du*

OGGETTO: Ricerca di professionalità per l'affidamento dell'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Istituzionale ed Enti Locali - Sicurezza" del Dipartimento "Istituzionale" a soggetto esterno all'amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 162 del Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale n. 1/2002 e successive modificazioni. Approvazione avviso pubblico.



LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Risorse Umane, Demanio e Patrimonio;

SENTITO il Direttore del Dipartimento "Istituzionale";

VISTA la legge regionale 18.02.2002, n. 6, e successive modificazioni, recante: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

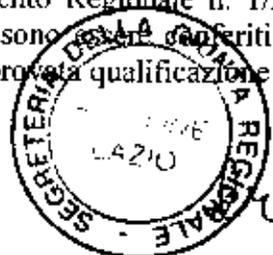
VISTO il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale n. 1/2002 e successive modificazioni;

ATTESO CHE:

- ai sensi dell'art. 20 del predetto Regolamento organizzativo le strutture di massimo livello denominate "Dipartimenti" sono state suddivise in articolazioni interne denominate Direzioni Regionali le cui funzioni sono indicate nell'allegato "A" del citato atto regolamentare;
- che il Dipartimento "Istituzionale" è stato suddiviso funzionalmente in sei Direzioni Regionali tra cui quella denominata "Istituzionale ed Enti Locali - Sicurezza" che risulta sprovvista di titolare;

PRESO ATTO:

- che con nota del Presidente della Regione Lazio n. 96050 del 28.07.2005 è stata trasmessa alla Direzione Regionale "Organizzazione e personale" la richiesta di conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Istituzionale ed Enti Locali - Sicurezza" con allegata la scheda, a firma congiunta del Presidente della Giunta regionale e dell'Assessore competente in materia, indicante le caratteristiche del posto da ricoprire;
- che con nota n. 96571 del 29.07.2005, il Responsabile del Ruolo ha rappresentato che, dai dati in possesso del ruolo unico, non risulta essere presente personale regionale con qualifica dirigenziale che abbia maturato l'esperienza professionale necessaria per lo svolgimento delle funzioni afferenti la Direzione Regionale di cui trattasi, alla luce delle caratteristiche indicate nella scheda allegata alla predetta richiesta di conferimento dell'incarico in argomento;
- che ai sensi dell'art. 162, commi 4 e 6 del Regolamento Regionale n. 1/2002 e successive modificazioni, gli incarichi di Direttore Regionale possono essere conferiti a soggetti esterni all'amministrazione regionale dotati di particolare comprovata qualificazione professionale, che



105 - 3 AGO. 2005 *leg*

leg abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati o aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali, o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale scientifica desumibile dalla formazione universitaria e post universitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro, o provenienti da settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato;

RITENUTO di potere, pertanto, consentire l'attivazione delle procedure per reperire un soggetto esterno all'Amministrazione regionale che presenti i requisiti e le caratteristiche professionali, culturali e gestionali funzionali all'assolvimento dell'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Istituzionale ed Enti Locali - Sicurezza";

CONSIDERATO che il Direttore della suddetta Direzione Regionale deve assolvere principalmente ai compiti relativi alle sottoindicate tre macroaree di competenza:

1. curare i rapporti con il sistema delle Autonomie Locali, compresi i procedimenti di rimborso per le spese elettorali e con gli Enti assistenziali e Privati ed assicurare il supporto tecnico-amministrativo alla Conferenza Regione - Autonomie Locali;
2. governare il processo di decentramento, provvedendo al costante monitoraggio sulla gestione delle funzioni trasferite, assicurando consulenza ed assistenza agli Enti destinatari;
3. provvedere alla elaborazione e gestione di programmi e progetti per la realizzazione di un sistema integrato per la sicurezza dei cittadini e del territorio, attraverso il collegamento istituzionale tra Regione, Province, Comuni e istituzioni dello Stato e il collegamento operativo tra le forze di Polizia di Stato e Polizia Municipale;
4. provvedere alla programmazione in materia di Polizia Locale attraverso moduli formativi ed assicurare forme contributive agli Enti Locali per la realizzazione di interventi infrastrutturali finalizzati al miglioramento della sicurezza di spazi pubblici;

ATTESO CHE:

- la durata dell'incarico da conferire è pari a due anni , rinnovabili, ed è indicata nel contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato di natura altamente fiduciaria;
- il trattamento economico da attribuire ai Direttori Regionali è determinato come segue:
 - 1) stipendio tabellare pari a Euro 36.151, 98;
 - 2) retribuzione di posizione legata al livello di responsabilità pari da Euro 42.349,46 a Euro 105.078,79;
 - 3) retribuzione di risultato pari al 30% del trattamento economico di cui ai punti 1) e 2);

VISTI:

- l'art. 162 e gli allegati "B" e "II" del Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n.1/2002 e successive modificazioni;
- la legge regionale 17.02.2005, n. 10, di approvazione del bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2005;



705 - 3 AGO. 2005 *del*



Il C.C.N.L. del Comparto Regioni – Autonomie Locali - Area dirigenziale – stipulato in data 23.12.1999 e successive modificazioni;

CON VOTI favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) di ricercare, per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate, all'esterno dell'amministrazione regionale il soggetto a cui conferire l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Istituzionale ed Enti Locali - Sicurezza" -- Dipartimento "Istituzionale" ai sensi dell'art. 162, commi 4 e 6;
- 2) di approvare l'allegato avviso pubblico , che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente i dati necessari per la presentazione delle domande, rivolto a soggetti esterni all'amministrazione regionale;
- 3) di disporre che la valutazione delle domande pervenute sarà effettuata dalla apposita Commissione nominata con deliberazione di Giunta regionale;
- 4) di dare atto che la spesa conseguente all'adozione del presente provvedimento trova idonea copertura negli appositi stanziamenti relativi al personale del Bilancio 2005 e anni successivi;
- 5) di incaricare il Responsabile del Ruolo, ai sensi del Punto 31, lett. F) dell'allegato "H" del Regolamento di organizzazione di pubblicare sul B.U.R.L. – parte terza – l'allegato avviso pubblico che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 6) di dare atto, altresì, che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione, ovvero, ricorso giustiziale al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni.

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO

IL VICE SEGRETARIO: F.to Sig. Domenico Antonio Cuzzupi

0 3 AGO. 2005



**AVVISO PUBBLICO PER LA RICERCA DI PROFESSIONALITA' PER IL
CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE DELLA DIREZIONE
REGIONALE "ISTITUZIONALE ED ENTI LOCALI - SICUREZZA" DEL
DIPARTIMENTO "ISTITUZIONALE" A SOGGETTO ESTERNO
DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE.**

IL RESPONSABILE DEL RUOLO

in esecuzione della deliberazione di Giunta regionale n. _____ del _____, pubblica il presente avviso di ricerca di soggetto esterno all'amministrazione regionale in possesso dei requisiti previsti dal presente atto al quale conferire l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Istituzionale ed Enti Locali - Sicurezza" del Dipartimento "Istituzionale" le cui funzioni consistono nell'espletamento dell'attività relativa alle sottoindicate macroaree di competenza:

1. curare i rapporti con il sistema delle Autonomie Locali, compresi i procedimenti di rimborso per le spese elettorali e con gli Enti assistenziali e Privati ed assicurare il supporto tecnico-amministrativo alla Conferenza Regione - Autonomie Locali;
2. governare il processo di decentramento, provvedendo al costante monitoraggio sulla gestione delle funzioni trasferite, assicurando consulenza ed assistenza agli Enti destinatari;
3. provvedere alla elaborazione e gestione di programmi e progetti per la realizzazione di un sistema integrato per la sicurezza dei cittadini e del territorio, attraverso il collegamento istituzionale tra Regione, Province, Comuni e istituzioni dello Stato e il collegamento operativo tra le forze di Polizia di Stato e Polizia Municipale;
4. provvedere alla programmazione in materia di Polizia Locale attraverso moduli formativi ed assicurare forme contributive agli Enti Locali per la realizzazione di interventi infrastrutturali finalizzati al miglioramento della sicurezza di spazi pubblici;

Possono presentare la domanda per il conferimento dell'incarico di cui trattasi i soggetti non iscritti nel ruolo regionale, dotati di particolare e comprovata qualificazione professionale che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati o aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e post universitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro o provenienti dai settori di ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

La valutazione delle candidature pervenute avverrà sulla base dei seguenti criteri:

1) REQUISITO DI BASE

Diploma di laurea in Giurisprudenza o Economia e Commercio.



2) RISULTATI CONSEGUITI IN PRECEDENZA

In relazione allo svolgimento di attività connesse all'incarico da conferire, si tiene conto della valutazione periodica conseguita nel triennio precedente presso l'ente o azienda di provenienza del candidato, nei casi in cui questa è prevista.

3) ATTIVITÀ E CAPACITÀ PROFESSIONALI

Costituiscono elementi di valutazione le capacità/attività riconducibili alle seguenti caratteristiche:

- a) capacità di analisi, sintesi, creatività e di risoluzione di problemi;
- b) capacità di promozione, di gestione delle innovazioni e di attuazione di miglioramenti organizzativi e procedurali;
- c) capacità di gestione, di organizzazione, di coinvolgimento, motivazione e crescita professionale delle risorse umane assegnate e di analisi dei costi;
- d) capacità di assumere responsabilità in relazione agli obiettivi assegnati e capacità di collaborazione.

In riferimento alle lettere a), b), c) e d) del presente punto 3), si richiede la sussistenza delle seguenti professionalità:

- elevata e specifica conoscenza maturate nel corso della carriera afferente alle materie di competenza della struttura;
- esperienze manageriali in Enti Pubblici ministeriali;
- responsabilità di Questore;
- rapporti con le istituzioni pubbliche a tutti i livelli;
- elevate capacità di governare il cambiamento in senso progettuale orientando il proprio comportamento e quello dei collaboratori;
- conoscenza della disciplina del lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni;
- collaborazione interistituzionale tra Pubbliche Amministrazioni, Enti Pubblici e Privati;
- elevata conoscenza in materia di bilancio e contabilità di Regioni, Enti Locali ed altre Amministrazioni Pubbliche;

CURRICULA

Costituiscono elementi di valutazione deducibili dal curriculum:

- a) le specializzazioni, le abilitazioni possedute in relazione alla posizione da ricoprire e l'iscrizione ad albi professionali;
- b) la comprovata esperienza professionale, acquisita in pubbliche amministrazioni, in enti di diritto pubblico o in aziende pubbliche o private, maturati nella qualifica dirigenziale per almeno un quinquennio;
- c) la formazione manageriale.

La valutazione di cui trattasi non è vincolata da procedure di comparazione formale fra i soggetti candidati, fermo restando l'obbligo di motivazione della scelta, che sarà effettuata dalla Giunta regionale con proprio provvedimento, sentito il Direttore del Dipartimento interessato.





L'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Istituzionale ed Enti Locali - Sicurezza" sarà conferito con deliberazione della Giunta regionale. Il soggetto al quale è conferito l'incarico di Direttore Regionale sottoscrive un contratto individuale di lavoro disciplinato dalle norme di diritto privato, di durata di anni due, rinnovabili, ed è definita nel contratto di natura altamente fiduciaria. L'incarico di Direttore della predetta Direzione Regionale attribuito a dipendente di altra pubblica amministrazione, se prescelto, sarà conferito previo collocamento in aspettativa, secondo l'ordinamento dell'Amministrazione di appartenenza, per la durata del contratto.

Il trattamento economico è quello determinato dalle vigenti disposizioni contrattuali vigenti in materia che si riporta:

- 1) stipendio pari a Euro 36.151,98;
- 2) retribuzione di posizione legata al livello di responsabilità da Euro 42.349,46 a Euro 105.078,79;
- 3) retribuzione di risultato pari al 30% del trattamento economico di cui ai punti 1) e 2).

Il soggetto nominato avrà esclusività di rapporto e di prestazione per la Regione Lazio. Lo svolgimento di incarichi diversi, comunque prestati, sarà soggetto alle procedure previste in materia dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari.

Nella domanda, redatta in carta semplice debitamente sottoscritta, i candidati dovranno riportare le proprie generalità ed il recapito per le eventuali comunicazioni.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità e, pertanto, dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, di:

- a) non avere riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitto non colposo ovvero a pena detentiva non inferiore a sei mesi per delitto non colposo commesso nella qualità di pubblico ufficiale con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'articolo 166 del codice penale;
- b) non essere stato sottoposto a procedimento penale per delitto per il quale è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza;
- c) non essere stato sottoposto anche con provvedimento non definitivo ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione prevista dall'articolo 15 della legge 3 agosto 1988, n. 327 (Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale);
- d) non essere stato sottoposto a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata;
- e) non essere stato, in quanto dirigente pubblico e/o privato, licenziato per giusta causa o decaduto.

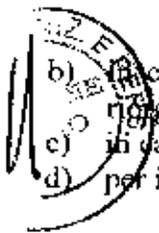
Alla domanda dovrà essere obbligatoriamente allegato un curriculum sottoscritto dall'interessato nel quale sono indicati i requisiti, le attitudini e le capacità professionali, le eventuali valutazioni sui risultati conseguiti negli enti di appartenenza, e ogni altro elemento utile alla valutazione. Potranno altresì essere allegate copie di pubblicazioni.

In materia di risoluzione, revoca e recesso dall'incarico e dal rapporto di lavoro si applicheranno le disposizioni previste dai contratti collettivi e dalla vigente normativa per i dirigenti regionali.

La revoca anticipata dall'incarico rispetto al termine di scadenza potrà essere disposta dal soggetto che ha conferito l'incarico, con proprio atto motivato:

- a) a seguito dell'accertamento del mancato raggiungimento degli obiettivi ovvero dell'inosservanza delle direttive imputabili all'incaricato;





b) in conseguenza di esigenze connesse all'assetto complessivo dell'ente, dovute a processi di riorganizzazione, che comportino la soppressione o una sostanziale ridefinizione della struttura;
c) in caso di assenza o infortunio la cui durata risulti superiore a sei mesi;
d) per il verificarsi di una delle situazioni di incompatibilità.

Nei casi suddetti, la revoca anticipata dell'incarico comporta la risoluzione del contratto con un preavviso di 60 giorni.

Per quanto non disciplinato nel presente avviso si applicheranno le disposizioni vigenti nella Regione Lazio per il personale dirigenziale.

La domanda potrà essere inviata, a mezzo raccomandata, alla Regione Lazio, Dipartimento "Istituzionale" - Direzione Regionale "Organizzazione e Personale", Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 - 00145 Roma, oppure potrà essere presentata personalmente al Servizio "Accettazione corrispondenza" ubicato nell'edificio "B" della sede suddetta, indicando obbligatoriamente sulla busta "Incarico di Direttore della Direzione Regionale "Istituzionale ed Enti Locali - Sicurezza", entro e non oltre il 20° giorno dalla data di pubblicazione sul B.U.R.L. del presente avviso informativo. La domanda, se consegnata personalmente al Servizio "Accettazione corrispondenza" di cui sopra, dovrà essere presentata entro le ore 17.00 del 20° giorno dalla data di pubblicazione sul B.U.R.L.

Ai fini del rispetto dei suddetti termini, farà fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data apposto dall'ufficio postale accettante. Il termine della presentazione della domanda, ove cada in un giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo. Per le domande consegnate al Servizio "Accettazione corrispondenza" farà fede il timbro apposto dal servizio stesso.

La Regione Lazio non assume nessuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuti a disguidi postali o ad altre cause non imputabili all'amministrazione. Non saranno prese in considerazione le domande presentate oltre il termine sopra indicato.

Ai sensi ad quanto disposto dal Dlgs. n. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati dalla Regione Lazio per il procedimento di conferimento dell'incarico ed eventualmente trattati con strumenti informatici, anche per l'eventuale gestione del rapporto di lavoro qualora lo stesso si dovesse instaurare.

II. RESPONSABILE DEL RUOLO
f.to POLIDORI

